



# COMUNE DI PISTOIA

**Settore : U.O. IGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEGLI  
ANIMALI**

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**Identificativo  
Documento:  
1125886**

**NUMERO D'ORDINE  
Registro Generale**

**1952**

del

**04/10/2013**

### **OGGETTO:**

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE PER  
L'INDIVIDUAZIONE DI DUE NUOVI AMBITI DI TRASFORMAZIONE PUNTUALE  
(ATP) IN VIA UDINE” - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VAS AI SENSI  
DELL'ART. 22 DELLA L.R. 10/2010 E SS.MM.**

**Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico Comunale vigente per l'individuazione di due nuovi ambiti di trasformazione puntuale (ATP) in Via Udine” - Provvedimento di esclusione dalla VAS ai sensi dell’art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.**

#### IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001;

VISTA la L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10, e s.m.i., recante “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”;

#### PREMESSO:

- Che con D.G.C. n.151 del 24.07.2013, la Giunta comunale ha approvato l’atto di indirizzo con cui è stato dato mandato al Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata di procedere alla redazione di alcune Varianti al Regolamento Urbanistico;
- che in particolare una di tali varianti interessa l'individuazione di due nuovi ambiti di trasformazione puntuale (ATP21 e ATP 22) in via Udine, finalizzati alla riqualificazione dell’ambito urbano attraverso il recupero di standard a parcheggio e verde pubblico oltre alla realizzazione di una fascia di verde di connettività sul fronte stradale per la creazione di un viale alberato e di collegamenti ciclo pedonali ed all’acquisizione di un tratto di viabilità privata
- che l'obiettivo della Variante, più nel dettaglio, è la riqualificazione dell’intero comparto attraverso un progetto di ristrutturazione urbanistica che preveda il riposizionamento dell’attuale volumetria edificata, attestando i nuovi edifici sul fronte stradale, in modo da liberare la superficie interna al comparto su cui realizzare aree a parco pubblico, favorendo il trasferimento dell’attività logistica oggi insediata, e prevedendo l’inserimento di un tessuto produttivo misto con caratteristiche funzionali più idonee rispetto a quelle esistenti non più compatibili con l’ambito insediativo prettamente residenziale. Ci si prefigge inoltre il miglioramento dell’accessibilità all’intera area attraverso la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, la dotazione di nuove superfici a parcheggio pubblico, la riorganizzazione

del tratto di via Udine attraverso l'inserimento di una fascia di connettività che preveda un viale alberato integrato con percorsi pedonali e ciclabili.

**CONSIDERATO CHE:**

- la L.R. n. 1/2005, all'art.11, istituisce per gli strumenti di pianificazione e per gli atti di governo del territorio la procedura di VAS nei casi e secondo le modalità indicate dalla L.R. n.10/2010;
- la L.R. n.10/2010, come da ultimo modificata con la L.R. n.6/2012, contenente norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione d'Incidenza, disciplina in particolare all'art.22 le procedure per la Verifica di assoggettabilità alla VAS dei piani e programmi di cui all'art. 5;

**DATO ATTO CHE:**

- la Deliberazione G.C. n.15 del 31/01/2013 ha attribuito il ruolo di Autorità Competente in materia di VAS, per i procedimenti di competenza comunale, alla U.O. Igiene ambientale del Servizio Ambiente, mobilità e Verde di questo Comune - Dirigente Dott. Arnoldo Billwiller;
- con Decreto del sindaco n. 169 del 30/08/2013 la dirigenza del Servizio Ambiente, Verde, Mobilità è stata trasferita all'Arch. Francesco Bragagnolo;

**DATO ATTO INOLTRE CHE:**

- per quanto sopra esposto, con nota interna in data 30/08/2013, il Servizio Governo del Territorio, in qualità di ufficio tecnico di supporto dell'Autorità Procedente, ha provveduto a trasmettere a questa U.O. il Documento Preliminare relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS per la variante urbanistica di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della citata L.R. 10/2010 e s.m.i., dando così avvio alla Procedura di Verifica suddetta;
- l'autorità Competente ha provveduto a trasmettere, in data 30/08/2013, prot. 57305, mediante posta elettronica certificata, ai soggetti individuati quali soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. m) della L.R. 10/2010, il Documento Preliminare di cui sopra, ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri e/o contributi;

**PRECISATO** che i Soggetti individuati quali competenti in materia ambientale, e pertanto coinvolti nelle consultazioni risultano i seguenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Pistoia
- Soprintendenza BAPSAE per le province di Firenze Prato e Pistoia
- Arpat, Dipartimento Provinciale di Pistoia
- Asl
- Consorzio della Bonifica Ombrone Pistoiese e Bisenzio
- Genio Civile di Pistoia – area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo

**CONSIDERATO** che a seguito dell'invio del Documento Preliminare relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS per la variante urbanistica in oggetto sono pervenuti al Comune, nei termini stabiliti dalla L.R. 10/2010, i seguenti contributi:

- Provincia di Pistoia, Servizio Pianificazione Territoriale (Protocollo n. 64849 del 26/09/2013);

- Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio (Protocollo n. 64938 del 27/09/2013)

#### DATO ATTO:

che dall'analisi del contenuto tecnico dei suddetti contributi emerge in sintesi quanto segue:

- La Provincia di Pistoia ritiene che la variante possa essere esclusa dalla procedura di VAS, considerato che la stessa:
  - non costituisce quadro di riferimento per i progetti elencati negli allegati al Dl Lgs. 152/06;
  - non prevede impatti su aree ZPS, SIC, SIR;
  - non determina nuovi significativi impatti sull'ambiente, né rischi sulla salute umana o impatti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale
- La Regione Toscana ritiene che la variante possa essere esclusa dalla procedura di VAS, in considerazione della compatibilità dell'intervento con riferimento alla strumentazione di pianificazione vigente, sovraordinata, comunale e di settore, all'assenza di particolari criticità ambientali, ed evidenziando i benefici attesi dalla realizzazione dell'intervento, e fornisce comunque le seguenti indicazioni, aventi carattere di indirizzo:
  - Suggerimento di indirizzare la progettazione dei nuovi insediamenti all'uso di tecniche di bioedilizia;
  - Necessità che vengano specificate le misure per la protezione e la sistemazione dei suoli, con particolare riferimento alla previsione di interventi volti alla minimizzazione dell'impermeabilizzazione delle aree destinate a parcheggio e delle superfici carrabili;

#### DATO ATTO ALTRESI':

che sulla base di quanto riportato nel Documento Preliminare:

- la Variante non altera i rapporti urbanistici del Regolamento Urbanistico, mantenendo inalterate le superfici edificate, i medesimi carichi urbanistici relativi alla residenza, non prevede ulteriori consumi di suolo ed incrementa le superfici a standard (parcheggi e parchi e giardini);
- è stata verificata la coerenza della Variante con i Piani e Programmi pertinenti, inclusi quelli sovraordinati, in relazione alla tutela e salvaguardia degli assetti urbani, ambientali, paesaggistici e territoriali;
- la Variante si inserisce ed è coerente, in particolare, con la più ampia strategia di trasformazione e riqualificazione del tessuto urbano del capoluogo perseguito dalle

indicazioni e prescrizioni del Piano Strutturale finalizzate a una migliore sostenibilità e compatibilità ambientale all'interno dei tessuti urbani, ad una redistribuzione delle funzioni non monotematiche, privilegiando il recupero del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente anche attraverso operazioni di ristrutturazione urbanistica ed interventi di riqualificazione degli spazi di uso pubblico;

- la variante prevede di intervenire sul sistema della mobilità locale attraverso il miglioramento dei flussi di traffico e delle condizioni ambientali con la previsione di nuove superfici a parcheggio pubblico, l'inserimento di percorsi ciclo-pedonali e di filari alberati, favorendo il trasferimento dell'attività logistica oggi insediata, e prevedendo l'inserimento di un tessuto produttivo misto con caratteristiche funzionali più idonee rispetto a quelle esistenti non più compatibili con l'ambito insediativo prettamente residenziale;
- trattasi di variante circoscritta a porzione limitata di territorio, mirata alla riqualificazione del tessuto urbano esistente, e come tale, per la sua rilevanza e contenuti dimensionali, non incide sugli assetti urbanistici generali né se ne prevede un'incidenza significativa sulle componenti ambientali, fatti salvi i potenziali positivi effetti sopra indicati;

RICHIAMATA l'attività tecnico-istruttoria svolta da questa Autorità Competente;

RICHIAMATO ALTRESI' quanto emerso dal confronto con la U.O. Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbana quale struttura di supporto tecnico dell'Autorità Procedente, nel merito dei contributi pervenuti;

#### DATO ATTO

- che sulla base di tutto quanto sopra esposto, si ritiene di poter escludere il piano in oggetto dalla VAS, in considerazione dell'entità degli impatti ambientali previsti, pur se disponendo adeguati approfondimenti valutativi e/o prescrizioni atti a garantire con maggiore efficacia la tutela delle risorse ambientali del territorio e perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile rapportati alle esigenze della comunità locale;
- che a tale riguardo si ritiene di dover confermare le prescrizioni già contenute all'art. 52 comma 12 delle Norme tecniche di attuazione del vigente Regolamento Urbanistico, che consentono di indirizzare adeguatamente la progettazione dell'intervento in un'ottica di sviluppo sostenibile e di contenimento degli impatti ambientali e di prevedere ulteriori disposizioni, scaturite dall'istruttoria svolta e dagli esiti delle consultazioni effettuate;

VISTO l'art. 107 del D. lgs. 267/2000;

VISTI gli art. 57 e 58 dello Statuto comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. 10/2010 e ss.mm.,

### **DETERMINA**

In qualità di Autorità Competente per la VAS,

- 1) l'esclusione della Variante al vigente Regolamento Urbanistico Comunale per l'individuazione di due nuovi ambiti di trasformazione puntuale (ATP) in Via Udine dalla procedura di VAS, per le motivazioni riportate in premessa, a condizione che:
  - a) nell'ambito della progettazione degli interventi si ottemperi alle prescrizioni di cui all'art. 52, comma 12 delle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico Comunale, con particolare riferimento ai punti a), b), c), e), f), g), h), i), j).
  - b) Vengano specificate, nell'ambito della progettazione, le misure necessarie per la protezione e la sistemazione dei suoli, con particolare riferimento alla previsione di interventi volti alla minimizzazione dell'impermeabilizzazione delle aree destinate a parcheggio e delle superfici carrabili;
- 2) Dell'adempimento alle suddette prescrizioni dovrà essere dato atto in apposito elaborato tecnico che dovrà essere prodotto ai fini del rilascio dei Permessi di Costruire e/o dell'approvazione delle opere pubbliche.
- 3) Di far salve, in merito agli aspetti paesaggistici, le valutazioni e determinazioni degli organi competenti ad esprimersi ai sensi del D. Lgs. 42/04 e ss.mm., stante il vincolo paesaggistico gravante sull'area.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla U.O. Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbana quale struttura di supporto tecnico dell'Autorità Procedente, per quanto di competenza;
- 5) Di inoltrare il presente atto in via informatica alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico dell'amministrazione Comunale al fine della generale conoscenza e per l'espletamento degli adempimenti di legge, e al Garante della Comunicazione, Dott. Angelo Ferrario, ai fini della pubblicazione sul sito web del Comune, ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. 10/2010 e ss.mm.

- 6) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Francesco Bragagnolo, Dirigente del Servizio Ambiente, Verde, Mobilità;
- 7) Di attestare che per il presente procedimento non sussiste conflitto di interesse ai sensi di quanto disposto dal punto 6 dei criteri allegati alla deliberazione di G. C. n. 118 del 6/06/2013 avente ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 -2015 contenente il piano per la trasparenza”;
- 8) Di dare atto altresì che contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana nei termini di legge